

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	C.C.	62	26-11-2015
	Variazioni al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015 - art. 17 comma 9-ter D.Lgs 267/2000 - Assestamento.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 20:00

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 13

TOTALE ASSENTI: 0

Assenti Giustificati : == Assenti Ingiustificati : ==

Alle ore 20:30 escono i consiglieri Cavallo e Carnovali = Presenti 11

Alle ore 20:45 rientrano in aula i consiglieri Cavallo e Carnovali = Presenti 13

Alle ore 20:55 il consigliere Cavallo lascia definitivamente l'aula = Presenti 12

Alle ore 21:40 esce la consigliera Moroni = Presenti 11

Alle ore 21:50 rientra in aula la consigliera Moroni = Presenti 12

Partecipa alla seduta la D.ssa Lupacchino Selene Francesca, SEGRETARIO COMUNALE.

Il dr. Magistrelli Vincenzo, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

**OGGETTO Variazioni al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015 - art. 17
comma 9-ter D.Lgs 267/2000 – Assestamento.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. n. 40 del 16/06/2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;

Vista la deliberazione di C.C n. 26 del 29/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;

Vista la deliberazione di G.C. n. 61 del 29/04/2015 ad oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi del DPCM 28.12.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011, modificato dal D.L.gs 126/2014.

Visto l'art. 175 del D. L.gs 18.08.00 n. 267, commi 3 e 8, per effetto del quale le variazioni al bilancio di previsione e quella di assestamento generale possono essere deliberate non oltre il termine del 30 Novembre;

Atteso che è stato richiesto ai responsabili di Area con nota prot. n. 10541 del 28/10/2015 di comunicare al servizio finanziario eventuali situazioni oggetto della variazione di assestamento generale al bilancio 2015, sia di parte entrata che di parte spesa;

Preso atto delle richieste di variazioni al bilancio in corso presentate al servizio finanziario dai responsabili di area;

Rilevata la necessità di apportare al bilancio suddetto le opportune variazioni, al fine di adeguare il più possibile le previsioni alle operazioni in corso e a quelle che potranno verificarsi nel proseguimento dell'esercizio, tenuto conto della gestione effettuata;

Preso atto della revisione al Piano Finanziario Tributi presentato dalla società Gesem srl dal quale si evince la previsione aggiornata del gettito IMU – TASI - Pubblicità e affissioni per l'anno in corso nonché l'andamento dell'attività di accertamento dei tributi locali;

Atteso che per quanto riguarda i servizi di igiene ambientale è stato esaminato il pre- consuntivo 2015 dal quale si evince che i costi del servizio e i contributi Conai, sono in linea salvo verifica definitiva in sede di rendiconto 2015;

Considerato che l'avanzo di amministrazione dopo il riaccertamento dei residui di cui alla delibera di GC n. 61 del 29/4/2015 è il seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		5.869.673,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		5.873.912,70

Dato atto che la quota di avanzo di amministrazione destinato ad investimenti è pari a € 2.477.599,83 e che la quota già utilizzata in sede di approvazione del bilancio è pari a € 680.000,00 risulta possibile utilizzare l'ulteriore somma di € 226.989,00 sempre per spese di investimento;

Dato atto che le variazioni agli stanziamenti definitivi al bilancio 2015 si riassumono come segue:

	Parte corrente		Conto capitale		Totale
Avanzo amm.ne			226.989,00		226.989,00
Maggiori entrate		30.310,00		1.500,00	31.810,00
Minori entrate	-	47.978,00	-	500.330,00	548.308,00
Saldo entrate	-	17.668,00	-	271.841,00	- 289.509,00
Maggiori spese		110.678,00		503.535,00	614.213,00
Minori spese	-	128.346,00	-	775.376,00	903.722,00
Saldo spese	-	17.668,00	-	271.841,00	- 289.509,00
Sbilancio		-		-	-

Per quanto riguarda il bilancio pluriennale si determina la seguente situazione:

anno 2016				
		var.pos.	var. neg.	
fpv di parte corrente	33.568,62	16.471,00		0
fpv di parte capitale	307.000,00	266.567,00		0
totale entrate	9.540.741,62	283.038,00		9.823.779,62
totale spese	9.540.741,62	509.272,00	226.234,00	9.646.779,62

anno 2017				
		var.pos.	var. neg.	
fpv di parte corrente	-	-		0
fpv di parte capitale	100.000,00	-	100.000,00	
totale entrate	8.775.123,00	-	100.000,00	8.675.123,00
totale spese	8.775.123,00		100.000,00	8.675.123,00

Evidenziato che per quanto il fondo di solidarietà comunale lo stesso è stato rimodulato sulla base anche degli stanziamenti previsti dal D.L. 133/2013 , art. 1 comma 6 e dalla Legge 147/2013 art. 1 comma 711, e che al netto di recuperi e detrazioni è stato determinato in € 390.803,83;

Atteso che l'applicazione dei principi contabili, (principio contabile n. 4/1 punto 9.9 D.L.gs n. 118/2011) prevedono che, affinché non si generino degli squilibri strutturali sui bilanci delle pubbliche amministrazioni, fra le spese sia iscritto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione, previste e correttamente accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Considerato che in sede di assestamento di bilancio e poi ancora in sede di redazione del rendiconto, tale fondo, costituito all'atto della predisposizione e approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio, deve essere adeguato a seguito di verifica di congruità;

Eseguita tale verifica, confrontando le previsioni definitive di entrata e il livello di accertamenti e di riscossione effettivamente raggiunti rispetto ai dati utilizzati a preventivo, si procede ad adeguare lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che passa da uno stanziamento di € 90.885 a € 91.467,00;

Ritenuto opportuno accantonare € 5.000,00 nei fondi di riserva per le spese future quali indennità di fine mandato ed eventuali contenziosi così, come stabilito dal D.L. 118/2011;

Viste le variazioni apportate al bilancio di previsione 2015 di cui agli allegati elenchi formanti parte integrante e sostanziale del presente atto (all. 1) che così si riassumono:

	Previsioni precedenti	Variazioni	Nuove Previsioni
Entrate	9.944.852,00	-289.509,00	9.655.343,00
Spese	9.944.852,00	-289.509,00	9.655.343,00

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato n. 3);

Visto il verbale del 25 novembre 2015 della Commissione Consiliare Affari Istituzionali e Materie Economico Finanziarie (all.to n. 04);

Visto l'art. 42 del D.L.gs 267/00;

DELIBERA

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016/2017 come risultante dall'allegato " n. 01 ", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che per effetto delle variazioni apportate il bilancio di competenza 2015 pareggia in € 9.655.343,00, il bilancio 2016 in € 923.779,62, il bilancio 2017 in € 8.675.123,00;
3. di dare atto che con le variazioni apportate al bilancio eseguite viene garantito il mantenimento del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti per legge per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti;
4. di specificare che a seguito delle operazioni di variazione al bilancio annuale e pluriennale :
 - il piano degli investimenti per l'anno 2015 viene aggiornato e rideterminato come risulta dall'allegato "A";

5. Di sottolineare che:
- con la presente variazione di bilancio permane il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2015, come modificato dal Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78 e con quanto stabilito all'articolo 1, comma 2 nonché aggiornato con la quota di patto verticale regionale " all.B ";
 - il fondo di riserva risulta compreso nei limiti di cui all'art. 166 del D.L.gs n. 267, del 18.08.00;
 - il piano triennale degli investimenti 2015/2017 verrà aggiornato con successivo atto ;
 - programma degli incarichi verrà aggiornato in sede di approvazione del rendiconto 2015
6. Di pubblicare la presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione " Amministrazione Trasparente";
7. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alle regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 della legge 18.08.00, n. 267 (all.to n. 02), nonché il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (all.to n. 3).

Presenti 11

Assenti 02 Cavallo e Carnovali

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il presente processo verbale è integrato con la registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale cui si fa rinvio.

ALLE ORE 20:45 I CONSIGLIERI CARNOVALI E CAVALLO rientrano in aula

UDITA la presentazione del **Consigliere Irmici**, che illustra la variazione al bilancio (in entrata e in uscita), che sottolinea che le variazioni sono in linea e che non vi sono scostamenti rispetto al patto di stabilità;

UDITO l'intervento del **Consigliere Lucato**, che chiede come è possibile che le variazioni sono in linea se vi è uno scostamento di spese in conto capitale di € 500.000,00;

UDITA la replica del **Consigliere Irmici**, che evidenzia come siano state previste minori entrate per il 2015, ma come tali entrate siano state previste nuovamente per il 2016 e che specifica che è meglio non incamerare gli oneri di urbanizzazione, per evitare che essi confluiscono nell'avanzo;

UDITO l'intervento del **Consigliere Lucato**, che chiede come mai ci siano state delle difficoltà nella vendita dei due appartamenti;

UDITA la replica del **Consigliere Irmici**, che evidenzia come (i) non si è fatto in tempo a emanare nuovamente il bando, (ii) si tratta di un importo pari a circa € 230.000,00, (iii) l'importo ricavato dalla vendita sarà destinato alla sistemazione degli immobili esistenti; (iv) qualsiasi scelta viene rinviata al 2016;

UDITA la replica del **Consigliere Lazzaroni**, che evidenzia come gli importi siano esagerati e le previsioni sbagliate;

UDITA la replica del **Consigliere Irmici**, che precisa che quando si fanno previsioni è necessario avere una copertura e che comunque, nonostante il bilancio di previsione sia stato approvato a luglio (e l'anno prossimo verrà approvato prima) sono stati garantiti i servizi e sono partiti 13 cantieri;

ALLE ORE 20:55 IL CONSIGLIERE CAVALLO lascia definitivamente l'aula;

UDITA la replica del **Consigliere Lucato**, che ribadisce che riscontra la mancata vendita nel 2015 degli appartamenti di via Rosmini e che la stima del valore va corretta e rivista;

UDITO l'intervento del **Consigliere Lavanga**, che ribadisce che sono in ballo 13 progetti contemporaneamente;

UDITA la replica del **Consigliere Irmici**, che evidenzia che è sopraggiunta una crisi inaspettata e che la stima era stata fatta precedentemente a tale crisi;

UDITA la replica del **Segretario Comunale**, che evidenzia che la finestra dell'assestamento ha motivo di esserci e che è preferibile togliere una voce dal bilancio piuttosto che aggiungerla;

UDITA la replica del **Consigliere Lazzaroni**, che ritiene che il predetto intervento sia a difesa dell'Amministrazione;

UDITO l'intervento del **Consigliere Lucato**, che nota come nella precedente variazione siano stati anticipati € 40.000,00 dal 2016 al 2015 per la realizzazione dei ponti e come ora siano stati posticipati e chiede le ragioni;

UDITA la replica del **Consigliere Lavanga**, che specifica che si pensava di realizzare entrambi i ponti, ma che il progetto del ponte carrabile sull'Olona non è pronto per la mancanza di varie autorizzazioni e che per l'altro ponte entro la fine dell'anno si procederà all'appalto;

UDITO l'intervento del **Consigliere Lucato**, che chiede cosa si intende per sistemazione di parchi e giardini, se ci si riferisce al parco Perlini;

UDITA la replica del **Consigliere Lavanga**, che risponde che si tratta solo in parte dell'intervento sul parco Perlini (per la realizzazione dei giochini e del pavimento antishock);

UDITO l'intervento del **Consigliere Lucato**, che chiede le ragioni delle minori spese per € 54.000,00 sull'istruzione (intesa come scuola elementare, scuola materna) e sui servizi alla persona;

UDITA la replica del **Consigliere Di Fonte**, che specifica che dapprima la Provincia aveva sospeso i fondi sui disabili e il Comune, conseguentemente, li aveva inseriti, ma che successivamente tali fondi sono stati erogati e, conseguentemente, li ha tolti dal capitolo, spostandoli per finanziare via Marconi;

UDITA la replica del **Consigliere Lucato**, che chiede se già che c'erano non potevano essere lasciati per il sociale e che chiede se questo vale anche per la scuola elementare;

UDITA la replica del **Consigliere Cozzi**, critico sullo spostamento di fondi dal capitolo dell'istruzione/sociale a quello delle strade;

UDITO l'intervento del **Consigliere Moroni**, che evidenzia come il piano di diritto allo studio debba essere approvato prima di novembre e come allo stato non sia stato ancora approvato;

UDITA la replica del **Consigliere Bottini**, che evidenzia come tale piano non poteva essere approvato prima dell'assestamento;

UDITA la replica del **Consigliere Moroni**, che chiede se non era stato previsto;

UDITA la replica del **Consigliere Bottini**, che evidenzia che al momento del bilancio di previsione non erano pervenuti i progetti;

UDITA la replica del Consigliere Lazzaroni, che evidenzia che prima si deve approvare il piano di diritto allo studio, poi si prevedono i relativi capitoli di bilancio;

UDITA la replica del **Consigliere Lucato**, che evidenzia come ogni assessore debba fare il suo;

UDITA la replica del **Consigliere Di Fonte**, che evidenzia come nel suo settore non vi erano ulteriori necessità e come, pertanto, era giusto che l'importo oggetto di discussione venisse utilizzato da altri settori;

UDITA la replica del **Consigliere Lucato**, che anticipa la presentazione di una modifica al Regolamento relativamente alla convocazione delle Commissioni, dato che bisogna dare importanza a queste, altrimenti è inutile;

UDITA la replica del **Consigliere Lavanga** che afferma che le Commissioni si possono anche abolire

UDITA la replica del **Consigliere Moroni**, che protesta per questa affermazione, affermando che il Regolamento viene trattato con poco rispetto e, come segno di protesta, alle ore 21:40 lascia temporaneamente l'aula;

UDITA la replica del **Segretario Comunale**, che propone che, nelle more della presentazione della richiesta di modifica del Regolamento, il presidente convochi la Commissione con anticipo (essendo note le scadenze di legge), ancor prima che siano stese definitivamente le proposte di deliberazione consiliare da parte degli uffici, al fine di poter dare spunti con anticipo;

UDITA la replica del **Consigliere Lazzaroni**, che chiede su cosa discutere se gli atti non sono pronti;

Alle ore 21: 50 il **Consigliere Moroni** rientra in aula

Presenti 12 consiglieri

Assente N. 01 - Cavallo

VOTAZIONE :

Presenti: 12

Astenuti : ==

Votanti : 12

Favorevoli : 08

Contrari : 04 Lazzaroni – Moroni - Cozzi - Lucato

Visto l'esito della votazione il Sindaco

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,

Il **Sindaco** in relazione all'urgenza propone l'immediata eseguibilità della suddetta proposta di deliberazione.

VOTAZIONE :

Presenti: 12

Astenuti : ==

Votanti : 12

Favorevoli : 08

Contrari : 04 Lazzaroni – Moroni Cozzi - Lucato

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

l'attribuzione della immediata eseguibilità alla proposta di deliberazione suddetta.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Magistrelli Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Lupacchino Selene Francesca

Il sottoscritto Segretario Comunale,

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 21-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Lupacchino Selene Francesca

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 31-12-2015 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Lupacchino Selene Francesca